

Titolo della misura	Produzione biologica						
Codice della misura	Provvisoriamente: misura #						
Base legale della misura	Articolo 30 del Regolamento (CE) n. xxxx / 2013						
Giustificazione della misura							
Obiettivi della misura	<p>Tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde favorendo l'adozione del metodo di coltivazione biologico per ridurre l'impatto ambientale dovuto all'utilizzo di concimi e fitofarmaci chimici di sintesi. La coltivazione biologica mira all'introduzione di una gestione aziendale a basso impatto ambientale in tutti gli ambiti della produzione con un ridotto impiego di prodotti sintetici, un consumo energetico ridotto e una rivalutazione dei principi attivi naturali e dei sistemi di autoregolamentazione già presenti in natura nella difesa fitosanitaria.</p> <p>Tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturale e conservazione della biodiversità limitando l'erosione genetica: le coltivazioni biologiche contribuiscono tramite la riduzione dell'intensità nella produzione agricola a conservare la biodiversità non solo degli habitat ma anche delle specie coltivate ed allevate. La combinazione fra l'impiego di varietà locali adatte alle condizioni climatiche, la riduzione degli <i>input</i> necessari nelle coltivazioni e negli allevamenti ed il ricorso a metodi di produzione estensivi e tradizionali comportano un valore aggiunto per gli ecosistemi agrari ed una maggiore stabilità e resistenza genetica.</p>						
Contributo della misura alle priorità ed alle Focus areas dello Sviluppo Rurale							
Interventi previsti nell'ambito della misura	<p>La misura si articola nei seguenti interventi:</p> <table border="1"> <tr> <td>Intervento 1</td> <td> Premi per la superficie <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sub - intervento 1: Prati e pascoli aziendali <input type="checkbox"/> Sub - intervento 2: Arativo <input type="checkbox"/> Sub - intervento 3: Coltivazioni arboree/pluriennali </td> </tr> <tr> <td>Intervento 2</td> <td>Formazioni vegetali composte da arbusti in frutti-viticultura</td> </tr> <tr> <td>Intervento 3</td> <td>Apicoltura</td> </tr> </table> <p>Le finalità di tutti gli interventi e sub-interventi della misura sono tra loro compatibili e complementari.</p> <p>Il richiedente può aderire ad uno o più di essi in base alle caratteristiche ed all'ordinamento colturale della propria impresa.</p> <p>Le condizioni d'ammissibilità variano a seconda del tipo di attività dell'azienda e coltura.</p> <p>Durante l'attuale periodo di programmazione le macrocolture delle superfici ammissibili a premio possono essere modificate se la superficie totale ammissibile a premio non cambia.</p> <p>Una stessa superficie non può comunque essere oggetto di premio a valere su diversi interventi: i singoli interventi della misura sono infatti cumulabili tra loro se non riguardano la stessa superficie.</p> <p>Durante il periodo di impegno il beneficiario può richiedere di convertire l'impegno da un sub-intervento ad un altro all'interno della presente misura.</p> <p>Il richiedente deve attuare metodi di coltivazione biologica su tutta la superficie agricola aziendale. Le aziende in fase di conversione al biologico sono ammissibili a premio. Non può richiedere il premio l'operatore con un'azienda mista che attua solo su una parte della superficie aziendale il metodo di coltivazione biologico.</p> <p>Ai sensi del Regolamento (CE) n. 834/2007 anche le aziende biologiche senza superficie</p>	Intervento 1	Premi per la superficie <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sub - intervento 1: Prati e pascoli aziendali <input type="checkbox"/> Sub - intervento 2: Arativo <input type="checkbox"/> Sub - intervento 3: Coltivazioni arboree/pluriennali 	Intervento 2	Formazioni vegetali composte da arbusti in frutti-viticultura	Intervento 3	Apicoltura
Intervento 1	Premi per la superficie <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sub - intervento 1: Prati e pascoli aziendali <input type="checkbox"/> Sub - intervento 2: Arativo <input type="checkbox"/> Sub - intervento 3: Coltivazioni arboree/pluriennali 						
Intervento 2	Formazioni vegetali composte da arbusti in frutti-viticultura						
Intervento 3	Apicoltura						

	<p>foraggiera possono detenere animali.</p> <p>La messa a dimora di colture intercalari come leguminose e altre colture destinate alla produzione di concime verde al fine di preservare e incrementare la fertilità e l'attività biologica del terreno è consentita.</p>
Scopi e azioni / livello dell'aiuto previsti dalla misura	<p>Tipologia di operazioni previste:</p> <p>Premi a superficie, premi per metri lineari oppure per apiari a totale carico pubblico (100%).</p> <p>L'impegno ha una durata di durata di 5 anni. È previsto il prolungamento dell'impegno di anno in anno per coloro che dopo il quinto anno intendono proseguire per gli anni che restano fino al termine del periodo di programmazione (2020).</p>
	<p>Definizione del premio:</p> <p>La misura intende compensare il minore reddito e/o i maggiori costi degli agricoltori, che aderiscono agli impegni volontari previsti dagli interventi della misura e che sono in possesso dei requisiti previsti, attraverso la concessione di un premio per ciascuno degli anni dell'impegno sottoscritto.</p>
	<p>Beneficiari del premio annuo:</p> <p>Possono richiedere il premio per la superficie gli operatori che in data del 31.01 hanno presentato la notifica di attività di produzione biologica alla ripartizione agricoltura.</p> <p>Gli operatori devono praticare agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo al metodo di produzione biologico e devono essere certificati da uno degli organismi di controllo autorizzati all'attività di controllo dell'agricoltura biologica.</p>
Rispetto della condizionalità	<p>Per la misura si conferma che i requisiti relativi all'osservanza della condizionalità sono quelli previsti dal Regolamento (CE) n. 1782/2003, recepiti dal Decreto Ministeriale del 21 dicembre 2006 n.12541, recante disciplina del regime di condizionalità dei pagamenti della PAC, e dalla deliberazione della Giunta Provinciale n°000 del 00.00.2010, relativa alla "disciplina del regime di condizionalità".</p> <p>Sono esclusi da questo impegno gli agricoltori rientranti nella categoria dei piccoli agricoltori (da verificare le decisioni di Bruxelles).</p> <p>La tabella di raffronto tra gli obblighi della <i>baseline</i> e gli impegni aggiuntivi relativi ai singoli interventi è riportata in calce alla presente misura.</p>
Organismo indipendente riconosciuto che ha svolto la certificazione	La certificazione della giustificazione dei premi è stata svolta dal Centro Interuniversitario per la Contabilità Agraria Forestale ed Ambientale (Università degli Studi di Padova).
Descrizione della metodologia e dei parametri agronomici utilizzati come riferimento per il calcolo dei costi aggiuntivi e della perdita di reddito derivante dall'impegno assunto	
Analisi della congruità del premio	Si vedano i dettagli descritti all'allegato 00 del PSR.
Coerenza con il primo pilastro della	Tutti gli interventi della Misura # sono coerenti e non sovrapponibili con il campo di applicazione dell'art. xx del Reg. (CE) n°0000/13, in quanto

PAC																	
Descrizione degli interventi della misura	La descrizione dei singoli interventi è riportata di seguito.																
Intervento 1 Premi per la superficie	<p>1. Obiettivi ambientali:</p> <p>1. La conservazione e l'incremento della biodiversità attraverso il mantenimento e la crescita del metodo di produzione biologico, rispettoso della natura e mediante la rinuncia di concimi minerali, erbicidi e fitofarmaci di sintesi.</p>																
	<p>2. Sintesi dei premi annui per sottointervento:</p> <table border="1"> <tr> <td>- Sub - intervento 1: Prati</td> <td>450 €/ha</td> </tr> <tr> <td>- Sub - intervento 2: Arativo</td> <td>600 €/ha</td> </tr> <tr> <td>- Sub - intervento 3: Coltivazioni arboree/pluriennali</td> <td>850 €/ha</td> </tr> </table>	- Sub - intervento 1: Prati	450 €/ha	- Sub - intervento 2: Arativo	600 €/ha	- Sub - intervento 3: Coltivazioni arboree/pluriennali	850 €/ha										
- Sub - intervento 1: Prati	450 €/ha																
- Sub - intervento 2: Arativo	600 €/ha																
- Sub - intervento 3: Coltivazioni arboree/pluriennali	850 €/ha																
Sub-intervento 1 Prati	<p>3. Obiettivi:</p> <p>1. Tutelare qualitativamente le risorse idriche superficiali e profonde: incentivando uno sviluppo rurale rispettoso dell'ambiente con l'adozione e/o il mantenimento del metodo di produzione biologico;</p> <p>2. Conservare la biodiversità limitando l'erosione genetica: il metodo di produzione biologico comporta a lungo termine una maggiore diversificazione delle specie vegetali. La riduzione del numero di tagli possibili o la sostituzione di un taglio con un pascolamento autunnale interagiscono in maniera positiva con la fauna (p.es. nidificazione degli uccelli) e flora (presenza di nuove specie) delle zone agricole;</p> <p>3. Mantenere un paesaggio tipico: con lo sfalcio si contribuisce al mantenimento dei prati e pascoli della Provincia di Bolzano, i quali rappresentano un paesaggio colturale tipico con una stimata valenza ambientale;</p> <p>4. Prevenire la degradazione del paesaggio: la coltivazione biologica dei prati e pascoli può contribuire a limitare fenomeni di degrado a causa di erosione, frane o fenomeni valanghivi;</p> <p>5. Garantire la funzione di assorbimento del carbonio da parte delle formazioni erbose permanenti favorita da pratiche agronomiche tradizionali e da un'estensivizzazione dell'allevamento;</p> <p>6. Potenziare la biodiversità attraverso la protezione e manutenzione delle formazioni erbose e forme estensive di produzione agricola.</p>																
	<p>4. Definizioni:</p> <p>4.1. Carico di bestiame: Il carico di bestiame è calcolato, a livello dell'azienda richiedente, secondo la seguente formula:</p> <table border="1"> <tr> <td>Carico di bestiame</td> <td>$\frac{\text{UBA} - \text{Carico di alpeggio}}{\text{Superficie foraggera}}$</td> </tr> </table> <p>4.2 Superficie foraggera: La superficie foraggera è la superficie foraggera aziendale presente nell'"Anagrafe provinciale delle imprese agricole" (APIA).</p> <p>La superficie foraggera viene calcolata applicando i seguenti coefficienti:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">CALCOLO DELLA SUPERFICIE FORAGGERA</th> </tr> <tr> <th>COLTURA</th> <th>COEFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Prato</td> <td>1,00</td> </tr> <tr> <td>- Prato con tara 20%</td> <td>0,80</td> </tr> <tr> <td>- Prato – falciatura biennale</td> <td>0,50</td> </tr> <tr> <td>- Prato – area speciale con tara 50%</td> <td>0,50</td> </tr> <tr> <td>- Prato – falciatura biennale con tara 20%</td> <td>0,40</td> </tr> </tbody> </table>	Carico di bestiame	$\frac{\text{UBA} - \text{Carico di alpeggio}}{\text{Superficie foraggera}}$	CALCOLO DELLA SUPERFICIE FORAGGERA		COLTURA	COEFFICIENTE	- Prato	1,00	- Prato con tara 20%	0,80	- Prato – falciatura biennale	0,50	- Prato – area speciale con tara 50%	0,50	- Prato – falciatura biennale con tara 20%	0,40
Carico di bestiame	$\frac{\text{UBA} - \text{Carico di alpeggio}}{\text{Superficie foraggera}}$																
CALCOLO DELLA SUPERFICIE FORAGGERA																	
COLTURA	COEFFICIENTE																
- Prato	1,00																
- Prato con tara 20%	0,80																
- Prato – falciatura biennale	0,50																
- Prato – area speciale con tara 50%	0,50																
- Prato – falciatura biennale con tara 20%	0,40																

- Pascolo aziendale = coefficiente 0,40	0,40
- Pascolo aziendale con tara 20%	0,32
- Foraggiere avvicendate	1,30

4.3. Consistenza bestiame (UBA):

La consistenza bestiame relativa a bovini, ovicaprini ed equini è il dato aziendale presente nella banca dati provinciale degli animali (LafisVet / APIA).

La consistenza bestiame viene calcolata applicando i seguenti coefficienti:

CALCOLO UBA	
TIPOLOGIA	COEFFICIENTE
• Bovini oltre i 2 anni di età	1,000 UBA
• Bovini tra 6 mesi e 2 anni di età	0,600 UBA
• Vitelli da 4 settimane fino a 6 mesi di età	0,300 UBA
• Equini con più di 6 mesi di età	1,000 UBA
• Ovini, caprini oltre 1 anno d'età	0,150 UBA
• Suini riproduttori	0,300 UBA
• Suini da ingrasso	0,150 UBA
• Yak e zebù oltre 1 anno d'età	1,000 UBA
• Asini e muli oltre i 6 mesi d'età	1,000 UBA
• Pony	0,500 UBA
• Selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età (Cervo, Capriolo ecc.)	0,150 UBA
• Lama e alpaca oltre 1 anno d'età	0,150 UBA

Per quanto riguarda pollame e suini da ingrasso: si precisa che queste tipologie vengono prese in considerazione esclusivamente oltre i 10 suini e/o 100 capi di pollame per le aziende che producono per scopi commerciali.

4.4. Carico dell'alpeggio:

Il carico d'alpeggio è il risultato della seguente formula:

Carico d'alpeggio	Numero di giorni d'alpeggio su malghe private e collettive moltiplicato per il numero medio di UBA effettivamente alpeggiate e diviso per 365 giorni
-------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

5. Superfici ammissibili a premio:

- Come superfici ammissibili sono prese in considerazione le superfici agricole risultanti dall'Anagrafe provinciale delle imprese agricole;
- Sono ammissibili a premio le seguenti superfici nette (con riduzione delle tare e/o con applicazione di coefficienti):

COLTURA	COEFFICIENTE
- Prato	1,00
- Prato con tara 20%	0,80
- Prato – falciatura biennale	0,50
- Prato – area speciale con tara 50%	0,50
- Prato – falciatura biennale con tara 20%	0,40
- Pascolo aziendale	0,40
- Pascolo aziendale con tara 20%	0,32

Gli esiti correlati a refresh delle superfici non comportano recupero quando le differenze di superficie accertate tra richiesto e refresh sono inferiori a 1.000 mq e/o determinano una riduzione del premio inferiore a 100,00 €.

6. Criteri di ammissibilità:

- Le aziende agricole devono disporre di superficie aziendale a prato nell'Anagrafe provinciale delle imprese agricole **nella domanda di aiuto la superficie richiesta a premio**

	<p>per ciascuna particella a prato sarà il 95% della superficie presente nell'Anagrafe provinciale delle imprese agricole].</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le aziende agricole devono avere consistenza bestiame aziendale (relativa a bovini, ovicaprini ed equini) nella banca dati provinciale degli animali (LafisVet/APIA); - La superficie minima netta ammissibile a premio deve essere almeno uguale o superiore a 2,00 Ha. - Le aziende agricole devono allevare gli animali presenti in azienda secondo le direttive della produzione biologica e devono sottoporli alla rispettiva certificazione.
	<p>7. Impegni:</p> <p>Il richiedente deve impegnarsi, per almeno 5 anni consecutivi dal momento della presentazione della domanda di adesione, a rispettare i seguenti impegni:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Mantenimento della superficie richiesta a premio con la domanda iniziale per la durata dell'impegno stesso. La superficie da mantenere può variare fino ad un massimo del 30% della superficie del primo anno nel periodo di impegno. Il mantenimento della superficie oggetto di impegno pluriennale non si applica a livello di singola e specifica particella. Nel corso del periodo di impegno le particelle che formano oggetto della domanda di aiuto possono essere sostituite, previo aggiornamento del fascicolo aziendale da parte del richiedente, purché non venga compromesso l'obiettivo dell'intervento. b) Rispetto del carico minimo di bestiame calcolato sulla superficie foraggera aziendale pari a 0,50 UBA per ettaro; c) Rispetto del carico massimo di bestiame calcolato sulla superficie foraggera aziendale pari a 2,00 UBA per ettaro; Il carico minimo e massimo sono calcolati al momento del controllo amministrativo del 100% delle domande in base al dato medio annuo presente nella banca dati provinciale degli animali (APIA / LafisVet). d) Obbligo di sfalciare tutta la superficie aziendale richiesta a premio investita a prato, asportando l'erba sfalciata;
	<p>8. Premio:</p> <p>L'ammontare del premio è pari a 450,00 € per ettaro.</p> <p>Non è ammissibile la liquidazione di premi di importo complessivo inferiore a 400,00 €.</p>
Sub-intervento 2 Arativo	<p>9. Obiettivo</p> <p>Mantenimento ed incremento della biodiversità limitando l'erosione genetica, incentivando l'agricoltore a coltivare varie forme di produzione biologica.</p>
	<p>10. Definizione</p> <p>Per arativo si intendono le colture seminabili e/o colture pluriennali. Le superfici utilizzate possono essere adibite a cereali, foraggere avvicendate, patate, fragole, ortaggi, piante industriali e destinate a maggese (colture destinate alla produzione di concime verde). Sono escluse a premio le superfici abbandonate.</p>
	<p>11. Condizioni di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le aziende agricole devono disporre di superficie aziendale ad arativo e/o foraggere avvicendate nell'Anagrafe provinciale delle imprese agricole. - La superficie minima netta ammissibile a premio deve essere almeno uguale o superiore a 0,30 Ha.
	<p>12. Premio</p> <p>L'ammontare del premio è pari a 600,00 € per ettaro.</p>

<p>Sub-intervento 3 Coltivazioni arboree/pluriennali</p>	<p>13. Obiettivo: Mantenimento ed incremento del metodo di produzione biologica.</p>
	<p>14. Definizioni: La categoria di coltivazioni arboree/pluriennale comprende le colture pomacee, drupacee, a bacca, a Kiwi, a uva da tavola, ad arboreto consociato con arativo ed altra frutta.</p> <p>15. Criteri di ammissibilità: - Le aziende agricole devono disporre di superficie aziendale ad frutta nell'Anagrafe provinciale delle imprese agricole. - La superficie minima netta ammissibile a premio deve essere almeno uguale o superiore a 0,30 Ha.</p> <p>16. Premio: L'ammontare del premio è pari a 850,00 € per ettaro.</p>
<p>Intervento 2 Formazioni vegetali composte da arbusti in frutti-viticultura</p>	<p>1. Obiettivi ambientali: Gli allineamenti di arbusti piantati tra superfici agricole presentano una serie di effetti positivi. La messa a dimora di arbusti negli impianti frutticoli e viticoli incrementa la biodiversità, favorisce la riduzione dell'inquinamento acustico e ha una funzione frangivento. Gli arbusti inoltre se piantati in filari lineari sono efficienti filtri che favoriscono la protezione delle colture da sostanze nocive come gas di scarico, polveri nonché barriere atte a contenere la deriva dei trattamenti fitosanitari. Arrestare la perdita di biodiversità agraria in particolare nelle superfici adibite a vite o melo è un obiettivo assiduamente perseguito come è di estrema importanza anche la protezione delle coltivazioni in agricoltura biologica dalle derive dei prodotti fitosanitari impiegati in agricoltura convenzionale. Per questo motivo la creazione di fasce tampone mediante la piantumazione di arbusti e la manutenzione di questi elementi ad alta valenza paesaggistica dovrebbero essere finanziati con un premio. Quest'ultimo deve compensare la mancata coltivazione del terreno, la mancata percezione dei frutti e il lavoro dovuto alla manutenzione delle strutture stesse.</p>
	<p>2. Definizioni: Le formazioni vegetali composte da arbusti in frutti-viticultura deve essere situata all'interno di un'area coltivata, oppure circondata da aree destinate, secondo il piano urbanistico, a verde agricolo e di non superare una larghezza di 2 metri. Il calcolo del premio viene effettuato in base ai metri lineari dei filari arbustivi digitalizzati in SIAF.</p> <p>3. Criteri di ammissibilità: - La piantumazione di arbusti deve essere eseguita in filari lunghi almeno 10 ml che devono essere digitalizzati nel "Sistema informativo agricolo forestale della Provincia autonoma di Bolzano" (SIAF). Gli spazi vuoti lungo un filare sono ammessi solo se eseguiti per migliorare la manutenzione della fascia tampone stessa; - Le specie arbustive utilizzate devono essere autoctone e adatte alle condizioni locali. - La somma delle lunghezze dei filari arbustivi aziendali ammessi a premio deve superare il limite minimo di 100 ml. - Sono ammessi a premio anche i filari di arbusti nel primo anno di esecuzione dell'impianto.</p>
	<p>4. Impegni:</p>

	<p>Il richiedente deve impegnarsi, per almeno 5 anni consecutivi dal momento della presentazione della domanda di adesione, ad eseguire lavori di cura.</p> <p>5. Premio: L'ammontare del premio è pari a 3,00 € per ml.</p>																																																		
Intervento 3 Apicoltura	<p>1. Obiettivi: Mantenimento ed incremento del metodo di produzione biologica nell'ambito dell'apicoltura.</p>																																																		
	<p>2. Criteri di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un'azienda deve detenere almeno 8 apiari; - il numero degli apiari può subire una riduzione annuale al massimo del 20%; - la popolazione d'api di ogni alveare (sciame / colonie di api) e appartenente ad un apicoltore deve essere allevata secondo le direttive della produzione biologica. <p>3. Premio: L'ammontare del premio è progressivo: - da 8 a 50 apiari 30 € - da 51 a 100 apiari 15 € - più di 100 apiari 10 €</p>																																																		
Criteria di selezione:	Non sono previsti criteri di selezione per la presente misura.																																																		
Aree rurali d'attuazione:	<ul style="list-style-type: none"> - Capoluogo provinciale (A); - Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (D). 																																																		
Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e aiuto pubblico nazionale (2014-2020)	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Costo totale (inclusi trascinamenti)</th> <th>Spesa pubblica totale</th> <th>% spesa pubblica</th> <th>QUOTA FEASR</th> <th>% quota FEASR su pubblico</th> <th>QUOTA STATO</th> <th>% quota STATO su pubblico</th> <th>QUOTA BOLZANO</th> <th>% quota BOLZANO su pubblico</th> <th>spesa privata</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Intervento 1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Intervento 2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Intervento 3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Intervento 4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Costo totale (inclusi trascinamenti)	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	spesa privata	Intervento 1										Intervento 2										Intervento 3										Intervento 4									
Costo totale (inclusi trascinamenti)	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	spesa privata																																										
Intervento 1																																																			
Intervento 2																																																			
Intervento 3																																																			
Intervento 4																																																			
Liquidazione di anticipi	È prevista la liquidazione di anticipi: essi saranno pari al 70% del premio annuo ammissibile.																																																		
Uso di strumenti finanziari	Non è previsto l'uso di strumenti finanziari per la presente misura.																																																		
Norme transitorie (stima delle risorse finanziarie)	Non si ritiene di dover utilizzare le norme transitorie previste dal Reg. (CE) n. 0000/2013 per la presente misura.																																																		
Aiuti di stato supplementari (Top Up)	Non è previsto un finanziamento supplementare, con le medesime condizioni descritte nella presente scheda di misura, con fondi provinciali.																																																		
Aree rurali di attuazione	Capoluogo provinciale (A); Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (D).																																																		
Zone di intervento	Le superfici ammissibili a premio, situate in Province o Regioni confinanti e che appartengono ad aziende aventi sede nella Provincia Autonoma di Bolzano, delle quali costituiscono parte integrante, possono essere riconosciute a condizione che la Provincia Autonoma di Bolzano abbia stipulato un accordo in tal senso con le Province o Regioni confinanti, al fine di evitare una doppia liquidazione del contributo per la stessa superficie ed allo scopo di regolamentare l'esecuzione dei sopralluoghi. Le superfici situate al di fuori del territorio nazionale, direttamente confinanti con la Provincia Autonoma di Bolzano, possono essere prese in considerazione esclusivamente ai fini della determinazione della superficie da utilizzarsi nel calcolo del carico di bestiame.																																																		

Verificabilità e controllabilità dei requisiti e degli impegni previsti dalla misura											
Ufficio responsabile	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Intervento</th> <th>Ufficio responsabile</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Coordinamento generale</td> <td>Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura</td> </tr> <tr> <td>Intervento 1</td> <td>Ufficio Servizi agrari</td> </tr> <tr> <td>Intervento 2</td> <td>Ufficio Servizi agrari</td> </tr> <tr> <td>Intervento 3</td> <td>Ufficio Servizi agrari</td> </tr> </tbody> </table>	Intervento	Ufficio responsabile	Coordinamento generale	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura	Intervento 1	Ufficio Servizi agrari	Intervento 2	Ufficio Servizi agrari	Intervento 3	Ufficio Servizi agrari
Intervento	Ufficio responsabile										
Coordinamento generale	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura										
Intervento 1	Ufficio Servizi agrari										
Intervento 2	Ufficio Servizi agrari										
Intervento 3	Ufficio Servizi agrari										
Procedura amministrativa	La procedura viene descritta nell'allegato "Procedure".										
Indicatori di misura											